

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventuno** addì **18 (diciotto)** del mese di **ottobre** alle ore **15:32** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALLA SENATRICE LILIANA SEGRE

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca	Si			SACCHI Stefano	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SALATI Roberto	Si		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VARCHETTA Giorgio	Si		
CANTERGIANI Gianluca	Si			VINCI Gianluca			
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio			
CORRADI Davide	Si			RUBERTELLI Cinzia	Si		
DE LUCIA Dario				PANARARI Cristian			Si
FERRARI Giuliano	Si						
FERRETTI Paola	Si						
GENTA Paolo							
GHIDONI Riccardo	Si						
IORI Matteo	Si						
MAHMOUD Marwa	Si						
MONTANARI Fabiana	Si						
PEDRAZZOLI Claudio	Si						
PIACENTINI Lucia				----- Assessori -----			Presenti
RUOZZI Cinzia	Si			PRATISSOLI Alex			No
VERGALLI Christian	Si			BONVICINI Carlotta			Si
PERRI Palmina	Si			CURIONI Raffaella			No
BURANI Paolo	Si			DE FRANCO Lanfranco			No
BENASSI Giacomo	Si			MARCHI Daniele			No
AGUZZOLI Fabrizio	Si			RABITTI Annalisa			No
BERTUCCI Gianni	Si			SIDOLI Mariafrancesca			No
SORAGNI Paola	Si			TRIA Nicola			Si
MELATO Matteo	Si						
RINALDI Alessandro	Si						

Consiglieri **Presenti:** **28** Assessori presenti: **2**
Favorevoli: **27**
Contrari: **0**
Astenuti: **1**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- la città di Reggio Emilia, Medaglia d'Oro al Valore della Resistenza, che ha assunto quale principio statutario la salvaguardia dei valori della libertà e della giustizia sociale, ha storicamente tratto dal valore delle grandi battaglie per l'uguaglianza, la libertà e la democrazia motivo di crescita civile e morale dell'intera comunità;
- la comunità ebraica di Reggio Emilia ha per secoli contribuito alla storia e al benessere del territorio di Reggio Emilia, fino alla promulgazione delle Leggi Razziali nel 1938 e all'ultimo arresto di dieci ebrei reggiani nei primi del dicembre 1943, al seguito del quale la ex Sinagoga viene saccheggiata dalla milizia fascista. In questa occasione la biblioteca della Comunità ebraica viene in parte venduta e in parte destinata al macero; al contempo i repubblicani trafugarono addobbi, lampadari, argenteria e altri oggetti di valore cancellando i principali segni della comunità ebraica.
- In questi anni l'Amministrazione comunale, in particolare con la collaborazione di Istoreco - Istituto per lo studio della Storia della Resistenza e Contemporanea di Reggio Emilia - ha supportato progetti culturali ed educativi per le scuole e la cittadinanza al fine di dare dignità alla memoria (incontri pubblici e formazioni per studenti e insegnanti con testimoni della Shoah, viaggi della Memoria, Pietre di inciampo, pubblicazione del volume "Razza di Stato", sezione "diritti" nel progetto Livello 9 - Museo dei luoghi del '900 di Reggio Emilia, etc);
- il Comune di Reggio Emilia dal 2008 - anno europeo del dialogo interculturale - è stato scelto dal Consiglio d'Europa per rappresentare l'Italia nel programma delle Città Interculturali.
- In questi anni l'Amministrazione comunale - tramite la Fondazione Mondinsieme e la promozione di un Coordinamento per i Diritti Umani del Comune di Reggio Emilia - opera al fine di contrastare ogni forma di razzismo, discriminazione e xenofobia;

Rilevato che:

- La Dichiarazione universale dei diritti umani adottata il 10 Dicembre 1948 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, a conclusione di un lavoro di stesura guidato dalla volontà di evitare il ripetersi delle atrocità commesse durante la Seconda guerra mondiale sottolinea nel suo preambolo come: «il disconoscimento ed il disprezzo dei diritti umani hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità», e dunque considera fondamentale che «i diritti umani siano protetti da norme giuridiche, se si vuole evitare che l'uomo sia costretto a ricorrere, come ultima istanza, alla ribellione contro la tirannia e l'oppressione».
- Il primo articolo della Dichiarazione recita: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza";
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea capo 3 intitolato "Uguaglianza" riconosce:
 - A) Articolo 20 "Uguaglianza davanti alla legge"
Tutte le persone sono uguali davanti alla legge.
 - B) Articolo 21 "Non discriminazione"
 - 1. E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.
 - 2. Nell'ambito d'applicazione del trattato che istituisce la Comunità europea e del trattato sull'Unione europea è vietata qualsiasi discriminazione fondata sulla cittadinanza, fatte salve le disposizioni particolari contenute nei trattati stessi.
 - C) Articolo 22 "Diversità culturale, religiosa e linguistica"
L'Unione rispetta la diversità culturale, religiosa e linguistica.

- L'articolo 3 della Costituzione Italiana recita: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";

- Lo Statuto del Comune di Reggio Emilia articolo 13 Funzioni proprie al comma 2 recita: "Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica". Sottolineando tra l'altro come il Comune in particolare opera per: "a) salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo; y) sviluppare e promuovere l'integrazione aiutando il processo di tessitura di nuove relazioni comunitarie ed interpersonali, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, di socialità e di costume, promuovendone il radicamento e favorendo la partecipazione alla vita pubblica e amministrativa della città di tutte le cittadine e i cittadini stranieri che risiedono stabilmente sul nostro territorio, nel segno di una società multietnica e multirazziale".

Richiamato che:

- il 19 gennaio 2018, il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ha nominato Liliana Segre senatrice a vita ai sensi dell'articolo 59 secondo comma della Costituzione Italiana.

- La sen. Segre è la quarta donna, nella storia dell'Italia repubblicana, ad essere insignita da questa carica;

- Il primo atto legislativo proposto dalla Senatrice Segre è la mozione che prevede l'istituzione di una Commissione parlamentare di indirizzo e controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza approvato dal Senato della Repubblica il 30 ottobre 2019;

- Anche a seguito dell'Istituzione di questa Commissione proposta dalla Senatrice Segre, per giorni le sono state rivolte pesanti minacce di morte, giungendo alla cifra di 200 al giorno, e per questo motivo la Senatrice a vita è stata inserita in un programma di protezione, vivendo dunque sotto scorta;

- Le minacce di morte e le offese rivolte alla Senatrice Segre rappresentano un segnale allarmante più ampio che vive la società italiana. Nel rapporto annuale Eurispes sottolinea come dalle indagini effettuate dall'Ente di ricerca emerge come dal 2004 ad oggi gli italiani che negano la veridicità dell'Olocausto sono passati dal 2.7% al 15.6%, oggi tra l'altro il 16.1% degli intervistati sostiene che sia esistita ma che è una vicenda poco rilevante. Nel 2004 gli italiani che negavano la Shoah erano il 2,7% della popolazione. Questi dati sono comprovati da decine di casi ed episodi segnalati alle autorità giudiziarie avvenuti negli ultimi anni, tra questi ne elenchiamo alcuni per sottolineare la gravità delle vicende: a Mondovì è comparsa la scritta "qui abita un ebreo" sulla porta di casa del figlio di una donna sopravvissuta all'Olocausto, una staffetta partigiana. A Casale in provincia di Torino dove vive una donna di origine ebraiche - figlia di una staffetta partigiana - è comparsa sulla porta di casa la scritta "crepa sporca ebraica". A Bologna sul campanello di casa di un ex insegnante di nazionalità polacca e origine ebraica ha trovato una stella di David con tanto di freccia indicante il suo nome. A Guastalla in via Confini la pietra di inciampo che ricorda Aldo Munari catturato in Croazia e morto a Colonia nel 1944, posizionata grazie all'importante lavoro di Istoreco, è stata presa a picconate. Il 27 gennaio 2020 giornata internazionale della memoria - a Masone - Reggio Emilia è stata disegnata una svastica nel parco dedicato alla memoria dei partigiani Vecchi.

- Liliana Segre ha continuato in tutti questi anni di figura pubblica, a esaminare e scandagliare la storia e la contemporaneità promuovendo campagne per i diritti umani e per debellare il razzismo e l'antisemitismo che, secondo la Segre, "non sono mai sopiti, solo che si preferiva nel dopoguerra della ritrovata democrazia non esprimerlo. Oggi è passato tanto tempo, quasi tutti i testimoni sono morti e il razzismo è tornato fuori così come l'indifferenza generale, uguale oggi come allora quando i senza nome eravamo noi ebrei";

- Liliana Segre negli ultimi trent'anni si è contraddistinta per aver portato nelle scuole la testimonianza di ciò che furono le leggi razziali e la Shoah, l'odio e la discriminazione e -ad oggi impegnandosi nel coltivare e rafforzare la memoria, da lei stessa definita "vaccino prezioso contro l'indifferenza" mettendo in campo azioni concrete di aiuto alle diversità e condanna rispetto ad azioni antidemocratiche e alle violenze;

- La sua infanzia è stata segnata dalle leggi razziali con l'espulsione dalla scuola e poi con il periodo di clandestinità e il rifiuto della richiesta di asilo a causa della quale fu deportata ad Auschwitz. Liliana Segre è una dei 25 sopravvissuti al di sotto dei 14 anni che furono deportati ad Auschwitz;

Considerato che:

- in data 11 novembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato un O.d.G. ex Art. 19 dal titolo "Solidarietà alla Senatrice Liliana Segre" in cui si impegnava tra l'altro l'Amministrazione a: "a) esprimere a nome della città di Reggio Emilia la più totale e profonda solidarietà alla Senatrice Liliana Segre e con lei a tutte quelle persone oggetto di odio, sia esso razziale, religioso, di genere o di qualsiasi natura e ideologia, augurandosi nel contempo che i cittadini, le istituzioni democratiche locali e nazionali sappiano prendere una netta posizione e azioni sociali e politiche contro questo pericolosissimo scivolamento verso fantasmi che ritenevamo ormai soltanto realtà di un passaggio truce e tragico; c) valutare la possibilità di conferire a Liliana Segre la cittadinanza onoraria di Reggio Emilia in considerazione del fatto che tutti coloro i quali lottano per la pace e la libertà possono essere cittadini di Reggio Emilia; d) valutare la possibilità di onorare la Senatrice Liliana Segre consegnandole contestualmente la copia del Primo Tricolore, poiché la difesa dei più deboli da ogni forma di odio e di violenza è oggi la più alta ed attuale forma di patriottismo moderno";

- l'Amministrazione comunale ha aderito alla manifestazione "L'odio non ha futuro" promossa dal Comune di Milano e ANCI in occasione del 10 dicembre 2019 - giornata internazionale dei diritti umani. La città, rappresentata dal Sindaco Luca Vecchi, ha sfilato insieme alla Senatrice Liliana Segre, che ha rivolto un messaggio ai Sindaci italiani: *"Avete una missione difficile, il vostro impegno è decisivo per la trasmissione della memoria. Cancelliamo le parole odio e indifferenza e abbracciamoci in una catena umana di amore"*.

- durante le celebrazioni del 223° del Primo Tricolore, che si sono svolte il 7 gennaio 2020 al Teatro Municipale Romolo Valli, e che hanno visto il collegamento con il progetto Flags4Rights è stato annunciato il conferimento alla Senatrice Liliana Segre del dottorato dal titolo "Reggio Childhood Studies" da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia e sostenuto da Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi e Unindustria Reggio Emilia. Nella stessa sede è stato annunciato che sarebbe stato consegnato alla Senatrice Segre copia del Primo Tricolore.

- Nella seduta di Consiglio Comunale del 13 gennaio 2020 il Sindaco - richiamando l'Ordine del Giorno sopra menzionato e approvato - ha invitato il Presidente del Consiglio Comunale e, con lui, l'intero organo a farsi promotore della delibera di conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre

Ritenuto, pertanto:

- di attribuire il conferimento del riconoscimento di Cittadina Onoraria a Liliana Segre per il suo impegno contro l'indifferenza verso ogni forma di discriminazione, di razzismo e di odio attraverso

- di sottolineare come, dopo la Seconda Guerra Mondiale, azioni di discriminazione razziale, culturale, religioso e politico hanno portato ad altre tragedie

Visti:

- La Circolare del Ministero dell'Interno - Miacel n. 6 del 2.5.1996 nella quale si individua il Consiglio Comunale quale organo competente a concedere la cittadinanza onoraria, trattandosi di "manifestazione di riconoscimento di gratitudine da parte di una determinata collettività locale nei confronti di una persona in virtù di particolari benemeritenze acquisite in campi culturali, scientifici, umanitari o per altre rilevanti motivazioni", che costituisce "oggetto di una libera ed autonoma determinazione delle amministrazioni comunali";

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, formulato in calce alla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art.49 del D.LGS 267 /2000.

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

DELIBERA

1. di conferire la Cittadinanza Onoraria di Reggio Emilia a Liliana Segre e per essa a tutte le vittime e i sopravvissuti alla Shoah con la seguente motivazione:

“Testimone della violenza generata dall'odio e dalla discriminazione razziale, ha dedicato la sua vita alla responsabilità e alla condivisione della memoria alle nuove generazioni”

2. di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di apposita votazione resa mediante sistema elettronico di rilevazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 TUEL, immediatamente eseguibile, onde assicurare tempestivamente la trasmissione del conferimento della cittadinanza all'interessata

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano